

Valsecchi, Rag. Mauro Michielon. _____

- che per il Collegio Sindacale sono presenti: _____
- il Presidente del Collegio Sindacale dott. Giancarlo Filocamo e i sindaci effettivi dott. Vincenzo Donato e dott. Antonio Pierri; _____
- che è presente il dott. Giuseppe Viteritti, rappresentante dell'unico azionista Ministero dell'Economia e delle Finanze con sede in Roma, via XX Settembre n. 97, codice fiscale 80226750588, socio intestatario di n. 2.561.000.000 azioni rappresentanti l'intero capitale sociale, giusta la relativa delega che resta conservata negli atti della società; _____
- che l'Azionista ha depositato nei modi e nei termini di legge i certificati azionari. _____

Pertanto la presente Assemblea è validamente costituita e idonea a deliberare sull'ordine del giorno sopra riportato. _____

Assiste all'Assemblea il Magistrato della Corte dei Conti delegato al controllo dott. Luigi Caruso. _____

L'Assemblea nomina quale Segretario per la redazione del verbale il dott. Michele Scarpelli, Direttore della Segreteria Organi Societari della Società che, presente, accetta. _____

Il Presidente mette in discussione il primo punto dell'ordine del giorno: Deliberazione ex art. 2364 c.c.: approvazione del bilancio della Società chiuso al 31/12/2002 e della relazione sulla gestione alla stessa data. _____

Il Presidente riassume i punti più salienti del bilancio di esercizio 2002 della Società. Il Presidente dà lettura della relazione di

certificazione della Società di revisione Reconta Ernst & Young, in data 17 aprile 2003 che attesta la veridicità del bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2002. Viene omessa la lettura della relazione degli Amministratori sulla gestione della Società.

A conclusione dell'intervento il Presidente fa presente all'Assemblea che il Consiglio di Amministrazione ha proposto:

- di approvare il progetto di bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2002, che sarà trascritto nel libro degli inventari, unitamente al testo della Relazione degli Amministratori sulla Gestione;
- di destinare l'utile d'esercizio pari a 45.025.649 euro nel modo seguente:
- a riserva legale per 2.251.282 euro;
- a utili portati a nuovo per 42.774.367 euro.

Successivamente prende la parola il Presidente del Collegio Sindacale dott. Filocamo, il quale riassume le parti conclusive della Relazione del Collegio Sindacale al bilancio di esercizio 2002.

Il Collegio Sindacale ritiene, pertanto, di poter esprimere parere favorevole all'approvazione del progetto di bilancio al 31/12/2002 e alla proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione.

L'Assemblea, preso atto di quanto esposto,

DELIBERA

- di approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2002 composto da stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa e corredato dalla relazione degli Amministratori sulla

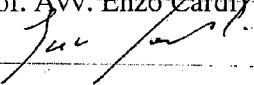
gestione; _____

- di approvare la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione nei termini sopra indicati. _____

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno dei presenti avendo chiesto la parola, il Presidente dichiara sciolta l'adunanza alle ore 16,30. _____

IL PRESIDENTE

(Prof. Avv. Enzo Cardi)



IL SEGRETARIO

(Dott. Michele Scarpelli)



POSTE ITALIANE S.p.A.

BILANCIO D'ESERCIZIO 2002

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

All'Azionista della
Poste Italiane S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Poste Italiane S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2002. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della società Poste Italiane S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accettare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risult, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

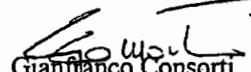
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto della legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 29 aprile 2002.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Poste Italiane S.p.A. al 31 dicembre 2002 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

4. A titolo di richiamo di informativa segnaliamo che le componenti patrimoniali del Bancoposta esposte in bilancio non trovano ancora una definitiva riconciliazione con i saldi delle singole forme tecniche rendicontate dalle specifiche gestioni operative. A questo proposito gli amministratori sottolineano che, allorché saranno realizzate tutte le iniziative di cui si fa cenno nella nota integrativa, sarà possibile allineare i saldi della contabilità operativa di Bancoposta con quelli di contabilità generale fino a pervenire alla suddetta riconciliazione al momento della trasformazione in Ente ed alla sistemazione delle partite in riconciliazione che, essendo relative a operazioni di Bancoposta effettuate per conto terzi, in linea di principio non dovrebbe produrre effetti economici e sul patrimonio netto della Società.

Roma, 17 aprile 2003

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Gianfranco Consorti
(Socio)

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2002

INDICE

PRINCIPALI DATI ECONOMICI, FINANZIARI E GESTIONALI

ORGANI SOCIALI

CONSIDERAZIONI GENERALI

CONTESTO NORMATIVO DI RIFERIMENTO E SCENARIO COMPETITIVO

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

CORPORATE GOVERNANCE

LE AREE DI ATTIVITA'

CORRISPONDENZA

CORRIERE ESPRESSO, PACCHI E LOGISTICA

FILATELIA

BANCOPOSTA

I SERVIZI INTERNET

LA RETE DEGLI UFFICI POSTALI

LE RISORSE UMANE

INVESTIMENTI

IL GRUPPO POSTE ITALIANE

GESTIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DI POSTE ITALIANE

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2002

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

PROPOSTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

PRINCIPALI DATI ECONOMICI, FINANZIARI E GESTIONALI

Gruppo Poste Italiane

(valori in milioni di euro)	2002	2001
Totale Ricavi	7.764	7.582
di cui:		
da Servizi Postali	4.151	4.189
da Servizi Bancoposta	2.984	2.657
Risultato Operativo Netto	246	198
Risultato Netto di Gruppo	22	(74)
Patrimonio netto	1.220	1.199
Totale attività	46.622	41.006
Investimenti dell'anno	719	829
di cui:		
in Immobilizz. Materiali e Immateriali	662	752
in Immobilizz. Finanziarie (Partecipazioni)	57	77
Numero medio dipendenti (*)	160.427	166.452

(*) Compreso il personale a tempo determinato ed escluso il personale comandato e il personale sospeso

Poste Italiane SpA

(valori in milioni di euro)	2002	2001
Totale Ricavi	7.391	7.216
di cui:		
da Servizi Postali	3.813	3.869
da Servizi Bancoposta	2.984	2.657
Risultato Operativo Netto	266	175
Risultato Netto	45	108
Patrimonio netto	1.424	1.379
Totale attività	46.464	40.858
Investimenti dell'anno (**)	669	1.094
di cui:		
in Immobilizz. Materiali e Immateriali	564	649
in Immobilizz. Finanziarie (Partecipazioni)	105	445
Numero Uffici Postali	13.747	13.787
Numero medio dipendenti (*)	158.002	164.528

(*) Compreso il personale a tempo determinato ed escluso il personale comandato e il personale sospeso.

(**) Gli investimenti comprendono, nel 2001, 347 milioni di euro di incremento della partecipazione in Europa Gestioni Immobiliari SpA a seguito dell'acquisto del ramo d'azienda.

ORGANI SOCIALI**Consiglio di Amministrazione***(in carica fino al 21 maggio 2002) (in carica dal 21 maggio 2002)*

<i>Presidente</i>	Prof. Avv. Enzo Cardi	Prof. Avv. Enzo Cardi
<i>Vicepresidente Delegato</i>	Prof. Avv. Nunzio Guglielmino	Prof. Avv. Nunzio Guglielmino
<i>Amministratore Delegato</i>	Dott. Corrado Passera (*)	Ing. Massimo Sarmi (**)
<i>Direttore Generale</i>		Ing. Massimo Sarmi (**) .
<i>Consiglieri</i>	Rag. Franco Corlaita Dott. Giovanni Grottola Avv. Antonio Mazzone Prof. Avv. Giampaolo Rossi Dott. Calogero Pumilia Dott. Sergio Zanetti	Rag. Franco Corlaita Dott. Giovanni Grottola Avv. Antonio Mazzone Prof. Avv. Giampaolo Rossi Rag. Mauro Michielon Avv. Francesco Valsecchi

(*) In carica fino al 30 aprile 2002

(**) In carica dal 24 maggio 2002

Collegio Sindacale

<i>Presidente</i>	Dott. Giancarlo Filocamo
<i>Sindaci effettivi</i>	Dott. Vincenzo Donato Dott. Antonio Pierri
<i>Sindaci supplenti</i>	Dott. Vito Monaco Dott. Alfredo Roccella

CONSIDERAZIONI GENERALI

L'esercizio 2002 è stato condizionato da uno scenario macroeconomico negativo e più sfavorevole di quello dello scorso anno, anche a causa degli sviluppi delle vicende politiche internazionali che hanno determinato il recente avvio del conflitto bellico in Iraq.

In tale contesto, non certo ideale per le aziende di servizi, assume pertanto ancora maggiore valenza la buona performance conseguita da Poste Italiane SpA e dal proprio Gruppo che hanno chiuso l'esercizio 2002 con risultati positivi e in crescita rispetto al 2001. Tale andamento è da mettere in relazione al miglioramento della gestione industriale che trova fondamento nell'importante sforzo commerciale realizzato sul lato dei ricavi, e dell'incisiva azione operata sul fronte del contenimento dei costi.

I risultati che hanno maggiormente caratterizzato l'esercizio 2002 a livello di Gruppo sono evidenziati nella tabella che segue.

GRUPPO POSTE ITALIANE (importi in milioni di euro)	31.12.02	31.12.01	Variazione	
			2002/2001	%
			assoluta	
Ricavi totali	7.764	7.582	182	2,4%
Costi Operativi	(6.874)	(6.907)	33	-0,5%
Margine Operativo Lordo	890	675	215	31,9%
Ammortamenti e Accantonamenti	(644)	(477)	(167)	35,0%
Risultato Operativo Netto	246	198	48	24,2%
Proventi / (Oneri) netti finanziari, straordinari e imposte	(231)	(274)	43	-15,7%
Risultato Netto Consolidato	15	(76)	91	-
Risultato di spettanza di terzi	7	2	5	n.s.
Risultato Netto di Gruppo	22	(74)	96	-

Il dati del 2001 sono stati riclassificati in modo da consentire un omogeneo confronto con il 2002

I ricavi totali passano da 7.582 milioni di euro al 31 dicembre 2001 a 7.764 milioni di euro al 31 dicembre 2002, con una crescita del 2,4%.

La crescita dei ricavi unitamente al decremento dei costi operativi genera un miglioramento del Margine Operativo Lordo di 215 milioni di euro (+31,9%).

Il costo del personale mostra una flessione di circa 81 milioni di euro. Il rapporto fra costo del lavoro e ricavi — sceso al 66% dal 69% al 31 dicembre 2001 — prosegue nel suo riallineamento agli indicatori che caratterizzano le migliori Poste europee (La Poste 65%, Consignia 64% al 31 dicembre 2001).

L'utile netto di Gruppo è pari a 22 milioni di euro (-74 milioni di euro al 31 dicembre 2001).

Sui risultati economici continuano naturalmente a incidere i costi del servizio universale e altri oneri impropri. Com'è noto, Poste Italiane svolge il servizio universale in ambito postale. L'obbligo di fornitura di questi